



## **NIENTE DI NUOVO "SOTTO IL SOLE"**

Nella giornata di martedì 9 giugno 2015, finalmente si è svolto l'atteso incontro con il nuovo amministratore delegato ing. Paolo Maria Morerio, cui, oltre alla solita delegazione aziendale, ha partecipato anche il direttore generale dott. Bruno Chiari.

L'impressione dal punto di vista esclusivamente personale, a parere nostro, è stata sicuramente positiva in quanto, almeno all'apparenza, egli ha palesato un franco e cortese rispetto verso le parti sociali che rappresentano le lavoratrici ed i lavoratori di Autostrada Bs Vr Vi Pd spa ed ha garantito la sua disponibilità a intervenire nuovamente al tavolo, ove venisse richiesta la sua presenza, seppur non a carattere periodico, per facilitare il raggiungimento di soluzioni condivise tra le parti.

Le tematiche affrontate sono state quelle relative al rinnovo della Concessione e le prospettive future di Autostrada e della holding, anche alla luce dei negoziati in corso con la Società Abertis.

Riguardo quest'ultimo punto, rispondendo a nostra precisa domanda, i vertici aziendali hanno confermato tutto quanto da noi già appreso dai giornali e constatato di persona (dato che gli "spagnoli" son stati visti all'interno delle varie strutture aziendali compiere le proprie ricognizioni conoscitive), ossia l'intenzione di Banca Intesa di vendere le proprie quote azionarie di A4 holding (non di svendere) ma hanno aggiunto che al momento nessuna proposta di acquisto, neppure informale, è stata trasmessa a chi di dovere e che comunque ci sarebbero probabilmente anche altri soggetti pronti ad intervenire.

L'evoluzione di tale situazione apparentemente statica è presumibilmente subordinata ad una chiarificazione del quadro giuridico e politico, quanto mai incerto e instabile, conseguenza del "cambio di guardia" avvenuto al Ministero delle infrastrutture e della sospensione della procedura del dissenso contro la Provincia di Trento disposta dal nuovo titolare di tale dicastero.

Il Direttore Generale al riguardo ha ribadito quanto già detto in tutte le precedenti occasioni di confronto, e cioè che la data fatidica del 30 giugno 2015 è irrilevante in quanto è già previsto che il suo spirare senza l'avvenuta approvazione del progetto definitivo della Valdastico nord, introduce un ulteriore termine temporale di 6 mesi a disposizione delle parti in causa (Anas e Autostrada) utile ad uno sblocco in senso favorevole della trattativa in corso tra il ministro Del Rio e l'Ente territoriale di Trento.

Per fugare ogni dubbio abbiamo comunque chiarito che nel caso si arrivasse all'indizione della gara europea per la Concessione, cui comunque la Bs Pd intende assolutamente partecipare, (esclusa l'ipotesi dell'affidamento in house che si sta valutando per la Brennero e Autovie Venete, da noi non praticabile per la presenza maggioritaria di azionisti privati nella compagine sociale), il personale distaccato nella Holding tornerebbe alla casa madre, una volta esaurito il termine temporale previsto nel contratto di servizio in corso tra Concessionaria e A4 Holding, che un eventuale nuovo soggetto subentrante sarebbe tenuto a rispettare, a meno del pagamento di specifiche penali.

Prima del suo congedo, abbiamo ragguagliato l'Amministratore Delegato della difficilissima situazione vigente ormai da più di un anno con la delegazione trattante e delle numerose vertenze aperte (es. le ferie, la carenza di personale ormai acclarata in esattoria, ecc...) derivanti in massima parte dalle interpretazioni unilaterali dell'accordo integrativo del 13 novembre 2013 attuate dalla delegazione trattante senza alcuna considerazione dei pareri delle OO.SS. ed a volte anche del buon senso. L'incontro è poi proseguito con gli argomenti previsti nel confronto precedente del 3 giugno.

In merito al trasferimento in manutenzione del presunto personale in eccedenza nel comparto esattoria che doveva essere attuato già il primo gennaio u.s. e poi rimandato dall'azienda alla data del 1° luglio c.a., la stessa ha proposto di rimandare ulteriormente tale incombenza ai primi mesi del 2016, ma alla nostra proposta di definire la situazione prendendo oggettivamente atto che l'eccedenza non sussiste e di sancirlo nero su bianco, come tra l'altro previsto nello stesso contratto integrativo, ha opposto un netto rifiuto.

L'atteggiamento è sempre il medesimo: attuare rigidamente il contratto solo nelle parti che le interessano disapplicandolo di fatto con vari trucchetti ed espedienti nelle restanti previsioni.

Quello che è accaduto e sta tuttora accadendo in esazione ed MCT è notorio, (insufficienza del personale e servizio erogato all'utenza a dir poco pessimo) ma che dire degli altri comparti?

Centri servizi: organico attualmente sotto il minimo di 18 unità con conseguenti pesanti disagi nell'attività lavorativa quotidiana e nel godimento delle ferie, finanche con richiamo degli addetti; solo perché, nonostante le nostre pressanti richieste in tal senso l'Azienda ha deciso di rimandare al primo luglio l'inserimento dei vincitori della selezione espletata già a metà aprile.

Settore Traffico: rivoluzione del comparto preteso in occasione della stipula del contratto integrativo sostenendo la necessità di implementazione delle attività manutentive che non sono mai state attuate e assoluta discrezionalità negli organici del personale degli ausiliari viabilità (a volte 2, a volte 3, a volte 4)

Conta danaro: disposizioni contrastanti il CCNL in tema di reperibilità nel week end puntualmente negate al tavolo.

Impiegati: mortificazione del personale autostradale e carriere e prebende riservate a coloro che provengono dall'esterno con meriti e "curricula" sconosciuti.

L'unica stella polare dei vertici di A4 Holding, inavvicinabili e messi al riparo da ogni possibile critica e confronto, sembra essere la riduzione dei costi per la massimizzazione dei profitti, con congelamento anche dei minimi investimenti necessari ad una possibile e dignitosa attività delle Aziende controllate.

Lavoratrici e lavoratori di Autostrada Bs Vr Vi Pd, riteniamo che mai come adesso l'unità e la coesione tra noi sia necessaria e indispensabile.

**LE SEGRETERIE AZIENDALI  
CGIL CISL UIL UGL**

Verona, 12 giugno 2015